



IL MIO VIAGGIO LIBERO

«Nel viaggio c'è un sapore di libertà, di semplicità... Un fascino dell'orizzonte senza limiti, del percorso senza ritorno, della notte senza tetto, della vita senza superfluo».

Nel secolo scorso Théodore Monod, esploratore e umanista francese, attraversò più volte il deserto del Sahara a piedi. Per andare all'essenziale.

Proviamo a seguirlo, se non nella scelta della destinazione, almeno nel pensiero visionario.

Per partire finalmente senza schemi né pregiudizi alla scoperta dell'altro.

Dall'alto. Borsonese da viaggio in vitello con scritta dipinta a mano Bertoni 1949. Valigia in policarbonato con dettagli in pelle Rimowa.
Foto di Roberto Manzotti.